



PA DIGITALE misura 1.3.1 - PDND - Affidamento in house al CINECA della realizzazione di un API manager per la Piattaforma Digitale Nazionale Dati – CUP C51F23001950006 – CIG B1F230BB4D

IL DIRETTORE GENERALE

Premesso che:

- la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la trasformazione digitale, ha emanato l'Avviso Misura 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati" Università e AFAM pubblici - luglio 2023 per l'integrazione delle cosiddette "API" – Application Programming Interface - nel Catalogo API della Piattaforma Digitale Nazionale Dati rivolto anche alle Università;
- l'avviso completo è consultabile sul sito <https://padigitale2026.gov.it>;
- la PDND è la piattaforma definita all'articolo 50-ter, comma 2 del Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 cui i soggetti di cui all'articolo 2, comma 2, del CAD si avvalgono al fine di favorire la conoscenza e l'utilizzo del patrimonio informativo detenuto per finalità istituzionali nelle banche dati a loro riferibili nonché la condivisione dei dati con i soggetti che hanno diritto di accedervi in attuazione dell'articolo 50 del CAD per la semplificazione degli adempimenti dei cittadini e delle imprese;
- l'avviso prevede l'erogazione di un contributo, che nel caso di questo Ateneo è quantificato in € € 82.154,8 a fronte dell'integrazione, da parte dell'Ente, delle cosiddette "API" – Application Programming Interface - nel Catalogo API della Piattaforma Digitale Nazionale Dati;
- il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 20/12/2023, ha approvato la partecipazione al bando, ha nominato responsabile unico di progetto il dott. Melchiorre Alberto Monaca e gli ha dato mandato, nella sua qualità di responsabile per la transizione digitale, di completare la procedura di sottomissione della candidatura sul sito di PaDigitale;
- con nota prot. n. 7545 del 13.03.2024 il Dipartimento per la Trasformazione Digitale ha comunicato che il progetto dell'Ateneo, CUP C51F23001950006, ha ottenuto il finanziamento con decreto n. 112 - 1 / 2023 – PNRR-2024 del Capo Dipartimento del Dipartimento per la trasformazione digitale, che ha approvato l'elenco delle istanze ammesse al finanziamento a valere sull'avviso pubblico Misura 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati - Università e AFAM pubblici - luglio 2023";
- con DR 104/2024 è stata disposta l'iscrizione in bilancio delle somme assegnate, in ordine all'avvio delle procedure di ingaggio del fornitore che, come specificato dalla citata nota prot. n. 7545/2024 dovranno concludersi entro 90 giorni;
- secondo quanto previsto dall'Avviso Pubblico, la Mediterranea si colloca nella Fascia 2 "Piccoli": Università e AFAM pubblici con numero di studenti tra 1001 e 10000, di conseguenza, per l'erogazione del contributo, l'Ateneo dovrà realizzare ed erogare le 8 API che sono identificate con gli API ID che vanno da IFS01 a IFS08;
- ai sensi del punto 7 dell'Allegato 2 dell'Avviso Pubblico, l'importo del finanziamento sarà riconosciuto al Soggetto Attuatore solo a seguito del conseguimento del risultato atteso;
- è attiva la convenzione CINECA, approvata dal CDA del 10/03/2022 e formalizzata con atto di affidamento Prot. n. 0004043 del 17/03/2022, per l'utilizzo in house dei seguenti servizi: U-Gov Risorse Umane (HR), Ricerca (IRIS IR), Dematerializzazione (TITULUS), Dematerializzazione (SUPPORTO FIRMA DIGITALE), Connettore Titulus Easy, CONSERVA, Gestione Certificati Di Firma Digitale (U-SIGN), U-GOV IRIS Resources Management (RM);
- è attiva la convenzione CINECA, approvata dal CDA del 14/11/2022 e formalizzata con atto di affidamento Prot. n. 0017827 del 28/11/2022, per l'utilizzo in house dei seguenti servizi: Sistemi di segreteria studenti e didattica, Infrastruttura IDP, Infrastruttura SPID, Portale Istituzionale di Ateneo, Portale delle risorse della ricerca;
- il CINECA ha prodotto, su richiesta del RUP, una proposta per la realizzazione delle API richieste, che prevede un costo di implementazione pari a 5.000 euro e dei canoni di servizio annuali pari 2.000 euro assicurando una



durata quinquennale del servizio, in linea con le richieste del progetto. L'affidamento inoltre prevede la realizzazione del sistema nei 180 giorni previsti dal bando a cui l'Ateneo ha partecipato.

- il Responsabile per la Transizione Digitale ha redatto una relazione, prot. n. 15250 del 04/06/2024, sulla valutazione della congruità economica dell'affidamento in house al Consorzio Interuniversitario CINECA della realizzazione di quanto richiesto dal progetto, rilevando vantaggi in termini di economicità, celerità e perseguimento degli interessi strategici dell'affidamento in house, rispetto ai costi ed ai tempi necessari per rivolgersi ai soggetti partecipanti a convenzioni CONSIP o per ricorrere al mercato ed espletare una gara in concorrenza.

Considerato che:

- CINECA è un Consorzio Interuniversitario senza scopo di lucro a cui aderiscono il Ministero dell'Istruzione e del Merito, il Ministero dell'Università e della Ricerca, le Università pubbliche e numerosi Enti di ricerca pubblici;
- l'art. 3 dello Statuto consortile di CINECA indica, fra gli scopi istituzionali del Consorzio, quelli di "a) fornire servizi informativi e l'organizzazione delle procedure connesse alla realizzazione degli stessi al Ministero dell'Istruzione, al Ministero dell'Università e della Ricerca, alle Università e agli altri soggetti consorziati, alla comunità scientifica e al settore dell'istruzione pubblica, perseguendo l'efficacia e l'efficienza degli stessi, nel rispetto dei criteri di economicità realizzata anche attraverso la determinazione dei costi che tenga conto della replicabilità delle soluzioni individuate con l'obiettivo di riduzione degli oneri a carico dei Consorziati; b) favorire lo sviluppo di soluzioni omogenee e condivise nell'ottica di sviluppare piattaforme integrate a supporto del sistema nazionale della ricerca, della formazione superiore e dell'istruzione, con particolare riferimento al Ministero dell'Istruzione, al Ministero dell'Università e della Ricerca e alle università; c) sviluppare infrastrutture di calcolo e servizi applicativi per i Consorziati con l'obiettivo di una riduzione dei costi a carico dei Consorziati attraverso idonei criteri di condivisione delle soluzioni; d) promuovere l'utilizzo dei più avanzati sistemi di elaborazione dell'informazione a sostegno della ricerca scientifica e tecnologica, pubblica e privata, e delle sue applicazioni; e) garantire i servizi per l'infrastruttura ad alte prestazioni al sistema nazionale della ricerca e l'accesso alla rete europea dei centri di calcolo scientifico ad alte prestazioni, partecipando alle relative iniziative comunitarie in rappresentanza del sistema nazionale della ricerca ove incaricati dalle autorità nazionali competenti; f) favorire il trasferimento di soluzioni tecnologiche di avanguardia ai Consorziati e al sistema paese, anche promuovendo la costituzione di nuove iniziative e favorendo le iniziative delle Università e degli Enti di ricerca consorziati; g) elaborare, predisporre e gestire, nell'interesse dei Consorziati, tecnologie e soluzioni che garantiscano l'interoperabilità e la cooperazione applicativa tra i sistemi sviluppati per i Consorziati e quelli delle Pubbliche Amministrazioni"; h) sviluppare ricerche per l'utilizzo più efficace delle potenzialità disponibili";
- l'art. 3, comma 2, dello Statuto consortile stabilisce che "Il Consorzio è tenuto a dare esecuzione alle decisioni di affidamento o di incarico provenienti dagli Enti consorziati, fermo restando il rispetto dei principi di economicità, efficienza ed efficacia nonché di autonomia tecnica ed esecutiva";
- l'art. 2, comma 4, dello Statuto consortile prevede che "costituisce requisito essenziale ai fini dell'adesione al Consorzio e della permanenza nello stesso da parte dei soggetti già consorziati la personalità giuridica pubblica, ovvero, in ogni caso, l'inclusione nelle categorie di cui ai commi 1, 2 e 3 che precedono", mentre l'art. 3, comma 5, stabilisce che "oltre l'ottanta per cento delle prestazioni effettuate dal Consorzio sono rese nello svolgimento dei compiti ad esso affidati dai Consorziati. La produzione ulteriore può essere rivolta anche ad Enti pubblici non consorziati o ad Enti privati sulla base di apposite convenzioni o contratti, purché con carattere di marginalità e a condizione che tale produzione ulteriore permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale che il Consorzio svolge in favore dei Consorziati";
- in data 9 aprile 2018, con numero di protocollo 0030801, l'allora Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha presentato domanda di iscrizione all'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di propri organismi in house di cui all'art. 192 d.lgs. n. 50/2016 ed istituito presso l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), per conto di tutti gli enti consorziati che esercitano un controllo analogo congiunto su CINECA, fra i quali rientra il RICHIEDENTE;
- con atto n. 1172 del 19 dicembre 2018, l'ANAC ha deliberato l'iscrizione del Consorzio all'Elenco suddetto;



- in ragione della scissione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in Ministero dell'Istruzione e Ministero dell'Università e della Ricerca, in forza del D.L. 9 gennaio 2020, n. 1, convertito con modificazioni dalla legge 5 marzo 2020, n. 12, e della conseguente modifica statutaria, in data 21 aprile 2020 è stata inoltrata all'ANAC una richiesta di variazione dell'iscrizione nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che effettuano affidamenti diretti nei confronti dei propri organismi in house;
- con delibera n. 399 dell'8 maggio 2020, l'ANAC ha confermato che "con l'adozione del nuovo statuto non sono variati e non sono venuti a mancare i requisiti di organismo in house del CINECA" recependo, così, il modificato assetto ministeriale;
- sebbene il citato Elenco sia stato abolito in seguito all'intervenuta efficacia del nuovo Codice dei contratti pubblici, la relativa iscrizione viene richiamata al solo fine di dare atto dell'accertamento dei requisiti di soggetto in house in capo al CINECA da parte dell'ANAC.

Richiamati:

- l'art. 7 comma 1 D.Lgs. 36/2023, che introduce il principio di auto-organizzazione amministrativa prevedendo che ogni ente disponga della massima autonomia nello stabilire le modalità attraverso cui garantire l'esecuzione di lavori o la prestazione di beni e servizi;
- l'art.7 comma 2 che prevede che le stazioni appaltanti possano affidare direttamente a società in house lavori, servizi o forniture, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3 mediante provvedimento motivato in cui diano conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche;
- l'art. 3 lett. e) dell'allegato I.1 al D.Lgs. 36/2023 che definisce come «affidamento in house», l'affidamento di un contratto di appalto o di concessione effettuato direttamente a una persona giuridica di diritto pubblico o di diritto privato definita dall'articolo 2, comma 1, lettera o), del testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, di cui al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 e alle condizioni rispettivamente indicate dall'articolo 12, paragrafi 1, 2 e 3, della direttiva 24/2014/UE e dall'articolo 17, paragrafi 1, 2 e 3 della direttiva 23/2014/ UE, nonché , per i settori speciali, dall'articolo 28, paragrafi 1, 2 e 3, della direttiva 24/2014/UE;

Valutata la relazione prot. n. 15250 del 04/06/2024, che accerta la congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego delle risorse pubbliche;

DECRETA

- di affidare il servizio oggetto della presente procedura, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 7 comma 2) del D. Lgs. 36/2023, a favore del Consorzio CINECA, con sede legale in Via Magnanelli n. 6/3 - 40033 Casalecchio di Reno (Bologna), Codice fiscale 00317740371, P. IVA 00502591209 per l'importo di € 14.000,00 oltre IVA;

La spesa è prevista a gravare sul bilancio di esercizio, U.P.B. AMMINISTRAZIONE CENTRALE – PA_DIGITALE_2026, codice bilancio 103010209

Il RUP
Dott. Melchiorre A. Monaca

Il Direttore Generale
Dott. Antonio Romeo